



COMUNE DI  
**BRESSANA BOTTARONE**  
 PROVINCIA DI PAVIA

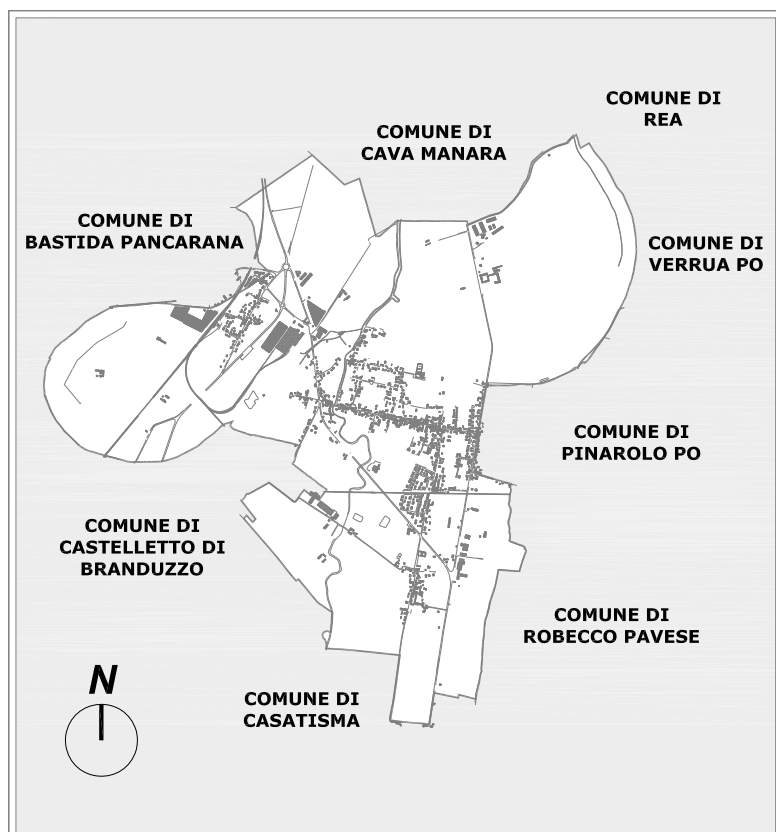
# PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Ai sensi della L. R. n° 12 del 11.03.2005

Adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Publicato dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Approvato definitivamente dal C.C. con deliberazione n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_



#### CONSULENZE

Arch. Carla Crosina (VAS)

Dott. Geol. Gianluca Nascimbene (geologia)

s.t.C. (acustica)

Studio Anzini (commercio)

#### COLLABORATORI

Dott. Ing. Roberto Brignoli

Dott. Ing. Gianluca Damo

Dott. Arch. Alessia Ferraresi

Dott. in Ing. Roberta Anna Ferrari

Dott. in Arch. Massimiliano Giuliani

Dott. in Arch. Daniela Mallini

DOCUMENTO DI PIANO

Il Sindaco  
 DAVIDE ROVATI

Il Segretario Comunale  
 Dott. ROBERTO BARIANI

L'Assessore all'Urbanistica  
 NICOLA MONTAGNA

Il progettista  
 Dott. Arch. LUIGI BARIANI

D.d.P.

DATA

**OGGETTO** DETERMINAZIONI DI PIANO

**TITOLO** RELAZIONE DI RECEPIMENTO DELLE  
 PROPOSTE/OSSERVAZIONI PERVENUTE IN SEDE DI  
 CONFERENZA DI VALUTAZIONE E DI CONSULTAZIONE  
 PUBBLICA

**MAGGIO  
 2011**

STUDIO ARCH. LUIGI BARIANI - VIA PEZZANI, 54 27058 VOGHERA - TEL \_ FAX 0383.365225



**COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE**  
PROVINCIA DI PAVIA

**PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**DETERMINAZIONI DI PIANO**

**RELAZIONE DI RECEPIMENTO DELLE PROPOSTE/OSSERVAZIONI  
PERVENUTE IN SEDE DI CONFERENZA DI VALUTAZIONE E DI  
CONSULTAZIONE PUBBLICA**

---

**SOMMARIO**

<b>1.</b>	<b>Premessa .....</b>	<b>2</b>
<b>2.</b>	<b>Il processo partecipativo nella fase di elaborazione del PGT .....</b>	<b>2</b>
<b>3.</b>	<b>Osservazioni pervenute.....</b>	<b>2</b>
<b>4.</b>	<b>Adeguamenti proposti .....</b>	<b>3</b>
4.1	Riperimetrazione area a rischio idrogeologico elevato – PS 267	3
4.2	Funzionalità urbana e qualità territoriale	3
4.3	Ambiti di trasformazione	4
4.4	Aspetti di dettaglio riguardanti il tessuto consolidato e/o piccole aree di completamento	4
4.5	Dati quantitativi del DdP	4
4.6	La “Carta del paesaggio”	5
<b>5.</b>	<b>Sintesi dei pareri/osservazioni pervenute, e relative controdeduzioni.....</b>	<b>6</b>

## 1. PREMESSA

La presente relazione illustra le modifiche apportate al Documento di Piano a seguito dell'accoglimento di alcune proposte e/o osservazioni pervenute successivamente al deposito degli atti avvenuto in data 13 ottobre 2010.

Tutte le proposte sono state oggetto di approfondimento e di valutazione sia a livello tecnico che politico, al fine di verificarne la coerenza normativa, la rispondenza agli atti di pianificazione ed alle linee di indirizzo sovraordinato, la compatibilità con gli obiettivi e con le strategie fissate dall'Amministrazione Comunale. Le risultanze di tali verifiche sono sintetizzate nelle schede allegate in calce alla presente, al fine di conferire la massima trasparenza alle scelte effettuate.

L'aggiornamento delle previsioni di Piano e dei dati ivi contenuti quale risultato dell'accoglimento parziale delle osservazioni, viene sottoposto all'attenzione degli Enti competenti e reso pubblico mediante i canali individuati, nell'ambito del processo di Valutazione ambientale (VAS) prima della Conferenza finale prevista per la prima decade di Giugno 2011.

## 2. IL PROCESSO PARTECIPATIVO NELLA FASE DI ELABORAZIONE DEL PGT

Secondo quanto previsto dalla L.R. 12/05 e prima ancora dalla normativa Comunitaria e Statale, l'Amministrazione Comunale ha attivato il procedimento della Valutazione Ambientale Strategica – VAS – del Documento di Piano, istituendo la Conferenza di Valutazione articolata in più momenti di approfondimento e di confronto con gli Enti competenti in materia ambientale, nonché con gli Enti territoriali interessati e formalmente individuati (Regione, Provincia, comuni contermini).

Sempre nello spirito delle norme sopra citate, si è avviato un articolato processo partecipativo finalizzato alla condivisione delle conoscenze e delle scelte di pianificazione mediante il coinvolgimento attivo dei soggetti e dei settori del pubblico portatori di interesse diffusi e della cittadinanza in generale.

La tabella seguente riepiloga i diversi momenti e le fasi del processo partecipativo attivate ad oggi.

Avvio PGT	D.G.C. N. 16 DEL 01/03/2006
Avvio VAS	D.G.C. n. 86 del 27/10/2008 D.G.C. n. 35 del 07/04/2011
Documento di indirizzi	D.G.C. n. 2 del 16/01/2010
1^ CONFERENZA VAS - SCOPING	11 marzo 2010
1^ CONSULTAZIONE PUBBLICA	8 aprile 2010
Deposito Proposta di DdP e R.A.	13 ottobre 2010
2^ CONFERENZA VAS	24 novembre 2010
2^ CONSULTAZIONE PUBBLICA	29 novembre 2010

## 3. OSSERVAZIONI PERVENUTE

Le osservazioni pervenute sono state suddivise rispettivamente in:

- Pareri degli Enti competenti in materia ambientale e Enti territoriali
- Osservazioni del pubblico

Per quanto riguarda gli Enti è pervenuto unicamente il parere dell'ARPA contenente osservazioni relative al documento di Piano, al Rapporto ambientale ed alla sintesi non tecnica – prot. Comunale n.

0012603 del 7.12.10. I contenuti del parere sono sintetizzati nella scheda allegata, con le relative controdeduzioni.

Nessun parere/osservazione è pervenuta da parte degli Enti territoriali (Regione, Provincia e comuni contermini).

Le osservazioni del pubblico, inteso quale “settori portatori di interesse diffusi” e cittadinanza in genere, sono complessivamente 31, pervenute tutte dopo il deposito del DdP, a partire dal 8.11.10 fino al 5.5.11. Si tratta prevalentemente di richieste tese a ripristinare previsioni del vigente PRG riguardanti piccole aree a ridosso dell’abitato, correggere errori materiali, adattare le scelte di piano allo stato dei luoghi (proprietà, aree pertinenziali ecc.).

In alcuni casi le proposte riguardano modifiche più significative all’assetto urbano previsto dal DdP ed alle previsioni quantitative del medesimo.

Più articolate sono alcune osservazioni presentate dal Gruppo Consiliare “Bressana Nuova” nonché dal Comitato Bressana – Cascina Bella, sia in sede di Consultazione pubblica che di Commissione Territorio. I temi considerati sono molteplici e interessano sia il Rapporto ambientale che il Documento di Piano come sintetizzato nella scheda allegata.

## **4. ADEGUAMENTI PROPOSTI**

### **4.1 RIPERIMETRAZIONE AREA A RISCHIO IDROGEOLOGICO ELEVATO – PS 267**

Con comunicazione pervenuta al protocollo comunale, la Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio e Urbanistica – Tutela e valorizzazione del Territorio – Pianificazione e programmazione di Bacino e Locale (prot. Z1.2011.0007753 del 16/03/2011), ha espresso parere positivo alla ripermetrazione dell’area a rischio idrogeologico molto elevata – 078-LO-PV a seguito dei lavori di regimazione idraulica del Torrente Coppa (primi 4 lotti) tra i comuni di Casteggio e Bressana Bottarone.

La nuova perimetrazione, che acquisterà efficacia a seguito di recepimento della stessa nello strumento urbanistico comunale, esclude dall’area di rischio, la parte del territorio a sud della linea ferroviaria Pavia – Stradella, subordinando l’esclusione della residua parte vincolata a nord della ferrovia, al completamento e collaudo dei lavori ancora in corso a nord dell’abitato di Bressana (5° Lotto).

Conseguentemente alla revisione del vincolo PAI, d’intesa con l’Amm.ne comunale, si sono accolte alcune richieste di adeguamento del DdP relative a piccoli completamenti dell’abitato, ripristinando di fatto la situazione edificatoria prevista attualmente dal PRG (Frazione Argine).

### **4.2 FUNZIONALITA’ URBANA E QUALITA’ TERRITORIALE**

Le modifiche/integrazioni proposte per quanto riguarda gli obiettivi di funzionalità urbana e di qualità territoriale, sono sostanzialmente riconducibili ai seguenti aspetti:

- Attrezzature pubbliche per l’istruzione: gli approfondimenti relativi al potenziale incremento della popolazione in età scolare conseguente agli sviluppi insediativi previsti, non escludono in assenza di una riorganizzazione del sistema scolastico in ambito sovralocale, la necessità di ampliamento delle attuali dotazioni per quanto riguarda in particolare la scuola primaria. Si è pertanto individuata un’area da destinare a tale scopo, posta in prossimità del centro civico e del plesso scolastico esistente. Approfondimenti in ordine agli aspetti tipologici, economici ed organizzativi, sono demandati al Piano dei Servizi.
- Integrazione sistema dei parcheggi: è prevista una nuova area di parcheggio in via Fornace del Bo, ai margini del tessuto urbano consolidato, per soddisfare le esigenze di sosta all’interno dell’abitato e snellire il transito su via Depretis;
- Integrazione percorsi ciclopedonali: è previsto un nuovo tracciato a nord del capoluogo, per connettere la frazione di Bottarone con il viale di Cascina Bella e quindi con l’abitato di Bressana.
- Mitigazioni/compensazioni relative agli Ambiti di trasformazione: vengono introdotte nelle schede d’ambito, ulteriori specificazioni relative alle mitigazioni ambientali da attuare.

- Esplicitazione delle limitazioni geologiche negli AT e degli approfondimenti necessari, vengono introdotte nelle schede degli Ambiti di trasformazione.
- Barriere architettoniche in ambito urbano: vengono introdotti specifici indirizzi di progettazione degli spazi urbani, da recepire negli Ambiti di Trasformazione e nel Piano delle Regole.

### 4.3 AMBITI DI TRASFORMAZIONE

Non sono previsti nuovi ambiti di trasformazione.

Relativamente a quelli già presenti nel DdP, vengono proposte le seguenti modifiche:

- Per l'ambito ATR10, vengono aumentate le aree di cessione in ragione del 50% di ST, quale compensazione ambientale da destinare ad area naturalistica in ambito urbano e vengono ridefiniti gli indici territoriali per un miglior assetto morfotipologico dell'ambito (It da 0,7 a 0,6. H max da 8,50 a 7,50 e conferma dell'incremento volumetrico esclusivamente per standard qualitativi).
- Sempre in ATR10 viene conseguentemente eliminata la previsione relativa all'edilizia convenzionata, che rimane quindi unicamente prevista in ATR4.
- Per l'ATPI3, in relazione alla sua collocazione rispetto al sistema insediativo ed alle infrastrutture viarie, si introduce la possibilità di realizzare oltre alla destinazione produttiva, anche quella commerciale se posta in fregio alla strada Provinciale (solo medie strutture).
- Il Piano Attuativo posto in via Fornace Indemini, già destinato a PEEP nel vigente PRG, essendo scaduto nella sua validità temporale, viene destinato ad Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) da destinare a specifiche categorie sociali (giovani coppie, anziani ecc.), e verrà regolamentato nel Piano dei Servizi come previsto dalla vigente normativa Regionale.
- L'ambito ATC2, viene collocato in posizione leggermente diversa pur rimanendo nel medesimo contesto per esigenze di accessibilità e fruibilità dell'area.

### 4.4 ASPETTI DI DETTAGLIO RIGUARDANTI IL TESSUTO CONSOLIDATO E/O PICCOLE AREE DI COMPLETAMENTO

Come già detto si tratta prevalentemente di richieste tese a ripristinare previsioni del vigente PRG riguardanti piccole aree a ridosso dell'abitato, correggere errori materiali, adattare le scelte di piano allo stato dei luoghi (proprietà, aree pertinenziali ecc.).

### 4.5 DATI QUANTITATIVI DEL DDP

Il dimensionamento complessivo di piano, ridefinito sulla base delle modifiche apportate, comporta un lieve incremento della capacità insediativa max teorica di 40 ab., e risulta determinato come segue:

*Capacità insediativa max. teorica:* 5.505 abitanti ricavati come segue:

- abitanti residenti al 31.12.2009 = 3.548
- incremento della potenzialità edificatoria relativa a parti del tessuto urbano consolidato caratterizzato da sottoutilizzo insediativo: = ab. 671
- interventi di trasformazione già programmati/approvati e in fase di attuazione:  
Piani e programmi in atto = 840 ab.
- nuovi ambiti di trasformazione = 349 ab. teorici
- incremento della potenzialità edificatoria relativa a incentivi per realizzazione di opere aggiuntive, trasferimento diritti edificatori, standard qualitativi: = ab. 56
- edilizia residenziale pubblica = ab. 41

<i>PREVISIONI DEL DOCUMENTO DI PIANO</i>	<i>Abitanti</i>	
	<i>n</i>	<i>n</i>
<b>ABITANTI RESIDENTI AL 31-12-2009</b>		<b>3.548</b>
<b>AMBITI CONSOLIDATI</b>		<b>1.511</b>
PIANI E PROGRAMMI IN ATTO	840	
COMPLETAMENTO TESSUTO URBANO CONSOLIDATO	671	
<b>NUOVI AMBITI PREVISTI DAL DdP</b>		<b>446</b>
AMBITI DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALI	349	
ATR - INCREMENTI PER REALIZZAZIONE OPERE AGGIUNTIVE, PER TRASFERIMENTO DIRITTI, PER STANDARD	56	
ERP - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	41	
<b>CAPACITA INSEDIATIVA DI DdP</b>		<b>5.505</b>

#### 4.6 LA “CARTA DEL PAESAGGIO”

- Integrazione dei luoghi dell’Immaginario collettivo con l’individuazione della Cappella su S.P. Bressana-Salice, la Cappella di via Mattei e Ex Municipio di Fr.ne Bottarone.

**5. SINTESI DEI PARERI/OSSERVAZIONI PERVENUTE, E RELATIVE  
CONTRODEDUZIONI**

**PARERI ENTI COMPETENTI - DEPOSITO VAS DEL 13-10-2010**

Rif. Prot.	Nome - Data di presentazione	Osservazione/proposta di modifica	Controdeduzione
12603	ARPA – 07.12.10	<p>In merito al Documento di Piano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) elevato consumo di suolo, non sufficientemente relazionato a reali esigenze, e nonostante non risultino esaurite le previsioni del PRG vigente;</li> <li>b) il rilevante incremento residenziale previsto, unitamente all'espansione delle aree produttive, potrebbero rendere necessari interventi di adeguamento delle reti e attrezzature tecnologiche, con particolare riferimento al sistema di depurazione.</li> <li>c) Scarsa previsione di mitigazioni e compensazioni atte a ridurre gli impatti ambientali in relazione ai nuovi AT (schede)</li> <li>d) Occorre recepire nel DdP le indicazioni e le prescrizioni contenute nel Rapporto ambientale;</li> <li>e) L'ambito produttivo ATP1 ed altri, ricadono all'interno di elementi di 1° livello della RER – vengono citate le limitazioni di cui alla DGR 10962/2009. tali previsioni trasformativo all'interno della RER causerà una significativa interruzione delle connessioni ecologiche nord-sud verso il Po</li> <li>f) Gli elementi della REC possono compensare solo in parte l'alterazione della RER</li> <li>g) Per l'ATPI1, considerata l'ubicazione rispetto al sistema ambientale interessato, è opportuno individuare già in modo specifico e circostanziato la qualità e la tipologia degli interventi di mitigazione/compensazione</li> <li>h) L'ATPI3 risulta decontestualizzato rispetto al sistema dei servizi primari, e produce effetto di frammentazione dell'edificato (sprawl), anche in prospettiva futura. Si suggerisce una localizzazione più idonea, ai margini o a completamento dell'edificato esistente a destinazione produttiva;</li> <li>i) Tutti gli ambiti ricadono in classe 3 di fattibilità geologica; ai sensi della DGR 1566/2005 e DGP 734/2008, si devono esplicitare gli interventi di mitigazione del rischio o, se non si hanno sufficienti elementi di valutazione, si devono definire i supplementi di indagine da effettuare, l'ambito territoriale di riferimento ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) le previsioni in atto, in attuazione del PRG vigente (PUAV e PUAI) sono consistenti e rappresentano un dato quantitativo che difficilmente troverà esaurimento nel quinquennio del PGT; questo è un dato di partenza, e proprio per questa ragione le nuove previsioni residenziali si sono "limitate" ad un incremento del 12,1%, relazionato a precise esigenze e/o richieste pervenute da parte delle realtà locali.</li> <li>b) questa eventualità è stata considerata, e sarà approfondita nel Piano dei Servizi, d'intesa con gli Enti gestori delle reti;</li> <li>c) si concorda sull'opportunità di integrare le indicazioni in merito alle mitigazioni/compensazioni da associare agli ambiti di trasformazione</li> <li>d) si concorda sull'opportunità di esplicitare nel DdP le indicazioni del Rapporto ambientale</li> <li>e) f) la RER non tiene conto di alcune previsioni urbanistiche consolidate poste a sud-ovest dell'abitato di Bottarone (PUAV e SUAP produttivi), che di fatto obbligano un ripensamento del corridoio nord-sud così come peraltro già proposto nella bozza di revisione del PTCP e condiviso a livello Regionale. In quest'ottica va valutato l'ATPI1, che rappresenta l'ampliamento di un'attività esistente, e per il quale in ogni caso è stata prevista un'importante area di compensazione/mitigazione a protezione dell'area naturalistica "Garzaia Roggia torbida.</li> <li>a) si approfondiranno nella scheda le caratteristiche delle mitigazioni compensazioni</li> <li>b) tale ambito fa parte di una ben più ampia previsione già presente nel vigente PRG, rispetto alla quale si sono determinate legittime aspettative da parte dell'operatore privato.</li> <li>c) Si prende atto della precisazione</li> </ul>

**OSSERVAZIONE PUBBLICO - DEPOSITO VAS DEL 13-10-2010**

<b>N.</b>	<b>Nome Prot. di presentazione</b>	<b>Osservazione/proposta di modifica</b>	<b>Controdeduzione</b>
1	BARIANI AGOSTINO 11574 del 08/11/2010	Vedi osservazione 10	
2	BARIANI AUGUSTO 11575 del 08.11.10	Vedi osservazione 9	
3	MARIANI MARINO 12054 del 22.11.10	Richiesta zona agricola per area interna al tessuto urbano consolidato	Da valutare nel piano delle regole
4	GRUPPO CONSILIARE BRESSANA NUOVA 12150 del 24.11.10	Osservazioni varie in merito al Rapporto Ambientale. Temi specifici sollevati: a) dati e previsioni riguardanti il depuratore e, più in generale, il sistema degli scarichi comunali; b) cava di Argine: esplicitare chiaramente l'indisponibilità del Comune a consentire escavazioni specie in relazione alla prevista realizzazione dell'autostrada Bro-Mo c) conseguenze per la deviazione della Roggia Chiara (già autorizzata dal demanio?) d) possibili problemi di natura geologica per le aree di espansione previste e) consumo di suolo f) maggior specificazione degli interventi di mitigazione, rapportati al costruito previsto, indicando le specie arboree e le dimensioni, compensazioni in zone a verde fruibile (possibilmente non frammentate), indicazioni sui materiali di costruzione ecc.	a) – b) – c) si richiamano gli approfondimenti ed aggiornamenti contenuti nel Rapporto Ambientale  d) – e) – f) si richiamano altresì le controdeduzioni relative al parere ARPA
5	MANGIAROTTI CARLA 12601 del 07.12.10	Richiesta edificabilità area pertinenziale	Da regolamentare nel Piano delle regole
6	PICCININI ALBERTO 12625 del 09.12.10	Richiesta di ripristino edificabilità come da PRG	Considerata l'esiguità dell'area, e la sua collocazione contigua al l'edificato consolidato, si ritiene accoglibile la richiesta
7	MEROLA ANDREA 12673 del 11.12.10	Richiesta di ripristino delle previsioni di PRG, tenendo comunque conto dell'attività esistente (ristorazione) e delle esigenze funzionali ad essa connesse (Parcheggio ecc.)	Considerato lo stato di fatto e le attività in essere, si ritiene accoglibile la richiesta limitandone l'estensione alle effettive esigenze di funzionalità e di potenziamento dell'attività medesima
8	RICCARDI SERGIO 12816 del 16.12.10	Richiesta di conferma destinazione produttiva come da PRG	Terreno incluso in zona PAI ed esterno al centro abitato Si ritiene accoglibile la richiesta per la sola parte già interessata dall'edificato (tessuto consolidato)
9	BARIANI AUGUSTO 27 del 04.01.11	Richiesta di trasformazione ATC2 in terreno agricolo per attività florovivaistica	La richiesta va verificata congiuntamente alla successiva (n. 10); sostanzialmente si tratta di traslare la posizione attualmente prevista per ATC2, nell'ambito della stessa proprietà, per una miglior funzionalità dell'attività florovivaistica che si intende insediare. Restano inalterate le capacità insediative; si migliorerà l'accesso all'area commerciale.

N.	Nome Prot. di presentazione	Osservazione/proposta di modifica	Controdeduzione
10	BARIANI AGOSTINO 28 del 04.01.11	Richiesta di nuova area commerciale per attività florovivaistica in sostituzione dell'ATR1 – zona Bottarone	Vedi richiesta precedente
11	SALDARINI – MAGGI 99 del 03.01.11	Richiesta di ripristino edificabilità come da PRG	Le tre richieste riguardano aree poste in contiguità e complessivamente si configurano come un nuovo ambito di trasformazione, della superficie di circa 5.000 mq. L'accoglimento della richiesta comporta un ulteriore incremento della capacità edificatoria del PGT, del consumo di suolo, ecc., elementi questi di criticità già evidenziati anche in sede di VAS. Va inoltre valutata la scarsa accessibilità all'ambito conseguente al ridotto calibro della strada di accesso, criticità risolvibile solo se si pensa ad un collegamento con la nuova viabilità di PGT.
12	RAZZA / RAZZA 103 del 03.01.11	Richiesta di ripristino edificabilità come da PRG	
13	DAPRA' 105 del 03.01.11	Richiesta di ripristino edificabilità come da PRG	
14	PICCININI ALBERTO 141 del 10.01.11	Richieste di chiarimento in merito a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- coerenza con le previsioni di livello sovra comunale</li> <li>- piano per l'assetto viabilistico</li> <li>- documento di indirizzi per l'ERP e per il commercio: esistono?</li> <li>- Bressana e' polo attrattore? Se si, sono previsti servizi aggiuntivi per la popolazione fluttuante?</li> <li>- Cosa si prevede in merito alla perequazione, compensazione ed incentivazione?</li> </ul>	Le richieste trovano riscontro nella relazione del DdP e negli studi di settore ad esso allegati (Analisi degli aspetti socio-economici finalizzati alla pianificazione urbanistica del settore commerciale; studio sulla viabilità)
15	BERNAREGGI SILVANO 143 del 10.01.11	Richiesta ripristino edificabilità come da PRG	Considerata l'esiguità dell'area, e la sua collocazione contigua all'edificato consolidato, si ritiene accoglibile la richiesta. Si evidenzia altresì che a seguito della ripermutazione dell'area PAI proposta dalla Regione, non sussistono più le limitazioni all'edificazione vigenti alla data del deposito del DdP
16	GHIA STEFANO 146 del 10.01.11	Si sottolinea l'importanza di affrontare nel PGT il tema delle barriere architettoniche, proponendo criteri in merito alla sistemazione delle strade esistenti e di progetto	La tematica è certamente importante e di interesse generale, da considerare pertanto, per quanto di competenza, nel PGT
17	CODEBUE M.LUISA 177 del 11.01.11	Richiesta di inserimento di edificio esistente e relativa area pertinenziale in zona residenziale	Viste le ragioni addotte nella richiesta (compensazione per cessione area rotatoria), considerate le attuali previsioni di PRG, la pertinenzialità dell'area rispetto all'edificio esistente, la sua ubicazione rispetto al contesto edificato (interna alla delimitazione del centro abitato), si ritiene pertinente la richiesta. Tuttavia l'area interessata rientra in ambito ad elevato rischio idrogeologico (PS267) anche dopo la ripermutazione proposta dalla Regione. Conseguentemente si potrà procedere all'accoglimento della richiesta solo in tempi successivi alla definitiva eliminazione del vincolo PAI, ossia dopo il completamento del V° lotto dei lavori e previa variante al PGT
18	BALDI UBALDO 244 del 12.01.11	Richiesta di inserimento area bonificata (F. 6 n. 13-15) in zona produttiva, con sospensiva in attesa di variante PAI	Allo stato attuale l'area rientra nella fascia B del PAI, e la previsione richiesta risulta in contrasto con tale limitazione
19	FASSATI ARIBERTO 295 del 14.01.11	Viene ribadita la richiesta inoltrata il 12.05.10 relativa a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- borgo agricolo di Argine</li> <li>- area produttiva-commerciale in fregio alla ex.ss 35</li> </ul>	Le richieste relative al "Borgo agricolo di Argine" vanno demandate al PdR essendo gli immobili inclusi nella perimetrazione del "Nucleo di antica formazione" la cui regolamentazione sarà appunto affrontata nel PdR. L'ambito di trasformazione ATPI3 previsto nel PGT, corrisponde graficamente al PL1 del PRG come richiesto. I parametri urbanistici sono analoghi a quelli individuati per gli altri ambiti produttivi previsti dal PGT. Per quanto concerne la destinazione commerciale, si ritiene fattibile l'ammissibilità di medie strutture in fregio alla strada provinciale, escludendo però quelle di tipo alimentare in relazione alle risultanze dello studio sul commercio allegato al PGT

N.	Nome Prot. di presentazione	Osservazione/proposta di modifica	Controdeduzione
20	TACCONI CLAUDIO 344 del 15.01.11	Richiesta di estensione area residenziale	La richiesta comporta un ulteriore significativo incremento della capacita' edificatoria del PGT, del consumo di suolo, ecc., elementi questi di criticita' gia' evidenziati anche in sede di VAS
21	BRESSANA NUOVA 404 del 17.01.11	<p>Si evidenzia quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) elevato consumo di suolo, nonostante si siano accolte solo il 20% delle 90 richieste;</li> <li>b) perche' riproporre aree commerciali (compresa la grande distribuzione) con gli impatti conseguenti (flussi anche domenicali) e criticita' per le attivita' gia' esistenti? Tenuto inoltre conto che a dieci minuti si sono concentrazioni comm.li importanti? Si ad una eventuale media struttura in prossimita' di Bottarone a condizione che ne venga inibita la possibilita' di ampliamento.</li> <li>c) Prediligere soluzioni energetiche innovative per l'illuminazione pubblica nelle aree insediative previste, ma attuare anche tali soluzioni nelle vie esistenti attraverso il Piano dell'ill. pubb.</li> <li>d) Isolamento della fraz. Bottarone, sempre piu' accerchiata da insediamenti produttivi; manca anche un collegamento ciclabile con il capoluogo (cercare una soluzione attraverso la Greenway?);</li> <li>e) Pare mancare la costruzione di "centri urbani"</li> <li>f) Criticita' per il posizionamento delle aree produttive a Bottarone (accerchiamento di cui sopra) e in via 1° maggio (antistante l'area di riqualificazione);</li> <li>g) Scarsa estensione e funzionalita' del sistema ciclopedonale previsto;</li> <li>h) Miglioramento della viabilita' urbana relazionata unicamente all'attuazione dei nuovi insediamenti, con il rischio che rimangano previsioni teoriche;</li> <li>i) Nuovo collegamento fra via Pertini e la prov. Ex. Ss 35: qual'e' la vera funzione? Sara' a senso unico?</li> <li>j) Scarsa previsione di parcheggi pubblici</li> <li>k) Carenze funzionali delle stazioni FF( accesso, parcheggi qualita' dei locali);</li> <li>l) Necessita' di prevedere un'area su cui edificare un nuovo polo scolastico, senza togliere verde ai piani attuativi);</li> <li>m) L'adeguamento dei servizi deve avvenire in tempi compatibili con gli incrementi della popolazione</li> <li>n) Individuare nel PdR precisi criteri di alita architettonica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) vedi osservazione ARPA</li> <li>b) l'unico vero insediamento commerciale previsto e' quello posto alla diramazione fra la ex. Ss 35 e la Prov. N. 1 (Bottarone), gia' presente nel vigente PRG e confermato perche' posto su un asse di sicuro interesse, ben servito dal punto di vista viabilistico, e comunque compatibile con le risultanze degli studi allegati al DdP;</li> <li>c) da approfondire con il Piano dell'illuminazione</li> <li>d) la situazione di Bottarone e' ormai consolidata, non sono certo le scelte del PGT a determinarne "l'accerchiamento"; interessante e' la proposta di collegare la frazione con il capoluogo, attraverso una ciclabile, la cui possibile soluzione si e' peraltro gia' discussa con la commissione Territorio (percorso arginale);</li> <li>e) la dimensione e la posizione degli AT non sempre fornisce opportunita' di riorganizzazione urbana; si puo' comunque valutare nelle singole schede d'ambito, quanto richiesto.</li> <li>f) Vedi il punto d); per quanto riguarda via 1° maggio, si evidenzia come i due modesti AT artigianali, altro non siano che il completamento di un asse ormai consolidato.</li> <li>g) Si ritiene in realta' funzionale quanto previsto, in relazione all'assetto urbano e dei servizi. Interessante l'estensione prevista in altra osservazione, per collegare la frazione di Bottarone.</li> <li>h) In realta' la realizzazione della strada alternativa a via Depretis e' gia' programmata dal Comune a prescindere dall'attuazione dei PL.</li> <li>i) Approfondire in sede regolamentare del traffico</li> <li>j) Sono previste integrazioni (nuova area di parcheggio in via Fornace Del Bo), senza poi dimenticare quanto verra' attuato nell'ambito dei vari AT.</li> <li>k) Da affrontare con le Ferrovie</li> <li>l) gli approfondimenti relativi al potenziale incremento della popolazione in eta' scolare conseguente agli sviluppi insediativi previsti, non escludono in assenza di una riorganizzazione del sistema scolastico in ambito sovralocale, la necessita' di ampliamento delle attuali dotazioni per quanto riguarda in particolare la scuola primaria. Si ritiene pertanto condivisibile l'individuazione di un'area da destinare a tale scopo, posta in prossimita' del centro civico e del plesso scolastico esistente. Approfondimenti in ordine agli aspetti tipologici, economici ed organizzativi, sono demandati al Piano dei Servizi.</li> <li>m); n) si condividono le proposte</li> </ul>

N.	Nome Prot. di presentazione	Osservazione/proposta di modifica	Controdeduzione
		<p>Richieste specifiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. si prenda atto nelle misure di compensazione, della proposta di Legge popolare "Norme per il contenimento del consumo di suolo e la disciplina della compensazione ecologica preventiva", convenzionando per ogni intervento di trasformazione un credito ecologico a carico del proponente (asservire ad uso pubblico un'area di compensazione ecologica pari ad almeno la superficie dell'intervento). Per i due PUAV in atto, aumentare le aree a verde pubblico; incrementare gli oneri nella aree ex. Agricole (art. 2bis LR 12);</li> <li>2. chiedere lo spostamento dello svincolo Bro-Mo piu'a sud-est rispetto a Cascina Bella, ed aumentare l'area di rispetto inedificabile a tutela della cascina;</li> <li>3. Per il sistema dei servizi: prevedere aree per servizi pubblici (scuola dell'infanzia e scuola primaria); aumento delle aree destinate a verde (+ 20% rispetto all'attuale dotazione); individuare aree da destinare al sistema turistico-culturale (con accordi con i privati) in particolare: parco delle fornaci / museo del lavoro, parco arboreo, parco della storia e della memoria (De Pretis e resistenza);</li> <li>4. Incrementare le aree per i servizi cimiteriali.</li> <li>5. Prestare particolare attenzione (PdR) alla qualità dell'edificato lungo via DePretis, primo biglietto da visita del paese;</li> <li>6. Riduzione delle aree produttive e commerciali in località Bottarone; compensazione ecologica;</li> <li>7. Riconoscimento del valore umano ed ecologico dell'agricoltura;</li> <li>8. Individuazione di un sistema ciclopedonale complessivo</li> <li>9. Valutazione del reale carico dei nuovi flussi su via Argine Coppa e dell'immissione sulla via principale;</li> <li>10. Nuove aree pubbliche per spazi aggregativi nelle due frazioni</li> <li>11. Piano parcheggi, senza attendere l'attuazione dei PL</li> <li>12. No alla grande distribuzione o a strutture di grande impatto visivo e di traffico</li> <li>13. Inserimento di aree verdi pubbliche fruibili all'interno dei PL (no residuali e/o ornamentali)</li> <li>14. Piani di recupero delle aree degradate</li> <li>15. Nuove aree per impianti sportivi, ampliamento depuratore, isole ecologiche ecc.)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. interessante concettualmente ma problematico da attuare ora, senza una normativa vigente. Per i PUAV in atto e' addirittura impossibile ritrattare quanto stabilito in convenzione!. L'incremento degli oneri per l'occupazione di nuove aree agricole allo stato di fatto e' invece addirittura previsto dalla LR 12/05 e quindi da attuare.</li> <li>2. lo spostamento dello svincolo della BRO-MO non e' attuabile allo stato delle cose, se non in ragione di dettagli e approfondimenti progettuali connessi alla fase definitiva della progettazione. Si ricorda che il tracciato e' stato definito e concordato anche con gli enti territoriali interessati, in sede di progettazione preliminare .....</li> </ol> <p>3 – 4 – 5 – 10 – 11 – 15 - 17: da approfondire nel PdR e PdS  6 – 12 Le aree produttive e commerciali a Bottarone fanno parte di precise scelte strategiche del DdP</p>

N.	Nome Prot. di presentazione	Osservazione/proposta di modifica	Controdeduzione
		16. Localizzazione alternativa per l'ERP (no in ATR10 che potrebbe diventare un'area pubblica) 17. Attenzione alle barriere architettoniche	16. Una diversa collocazione dell'Edilizia residenziale pubblica, e' stata valutata anche in considerazione dell'attuale regime giuridico del PEEP di via Fornace Indemini che verra' ridesti nato all'ERP all'interno del Piano dei servizi. Si valuta inoltre positivamente l'opportunita' di ridurre l'edificabilita' in ATR10 aumentando le aree di cessione da destinare a compensazione ambientale. 17. Si concorda sull'opportunita' di introdurre criteri specifici da recepire nel PdR., per la limitazione delle barriere architettoniche negli spazi urbani.
22	GORRINI-VACCHELLI 556 del 21.01.11	Richiesta ripristino previsioni edificabili di PRG	Trattandosi di aree adiacenti al tessuto consolidato, in parte pertinenziali o comunque accorpate a lotti gia' edificati, e valutato il contesto urbano interessato, si ritiene accoglibile la richiesta
23	PENNINI SNC 788 del 29.01.11	Rettifica previsione PTCP relativa all'area di elevato contenuto naturalistico individuata sui mappali 263,264,265 F. 2, in quanto incongruente con la reale destinazione dei luoghi (impianto di calcestruzzi; essiccazione e stoccaggio cereali)	Pur essendo condivisibili le motivazioni addotte, anche in ragione degli accertamenti effettuati nella fase di elaborazione del PGT, non e' accoglibile la richiesta; il DdP non puo' infatti che recepire le previsioni prescrittive di livello sovraordinato. L'eventuale modifica del PTCP puo' essere proposta in sede di acquisizione del parere di compatibilita', ai sensi dell'Art. 13 LR 12/05, secondo procedure e tempi ivi previsti.
24	RAMPAZZI RITA 810 del 31-01-11	Richiesta inserimento area in zona residenziale	La richiesta comporta un ulteriore significativo incremento della capacita' edificatoria del PGT, del consumo di suolo, ecc., elementi questi di criticita' gia' evidenziati anche in sede di VAS. Inoltre l'area interessata rientra in ambito ad elevato rischio idrogeologico (PS267) anche dopo la ripermetrazione proposta dalla Regione.
25	MAGGI GIUSEPPE 850 del 01.02.11	Richiesta inserimento in area residenziale coma da PRG vigente – F. 8 mapp.li 124-234	Considerata la collocazione contigua al l'edificato consolidato, si ritiene accoglibile la richiesta. Si evidenzia altresì che a seguito della ripermetrazione dell'area PAI proposta dalla Regione, non sussistono piu' le limitazioni all'edificazione vigenti alla data del deposito del DdP
26	RAZZA MARIO 962 del 04.02.11	Richiesta di inserimento area attualmente agricola, in zona produttiva	L'area richiesta non affaccia direttamente sulla strada provinciale, dalla quale la separano altre proprieta' non oggetto di analoga richiesta. L'area e' adiacente all'argine del Fiume Po rispetto al quale il PTR propone azioni di salvaguardia con forti limitazioni insediative nella fascia di 150 mt.
27	RUGGERI/DEL BO' 996 del 07-02-11	Richiesta inserimento area in zona B2 – Residenziale di completamento	Poco coerente con l'assetto urbano previsto dal PGT. Gli edifici sono inoltre prossimi alla s.p. 1, strada di intenso traffico, e in parte ricadono in zona di rispetto stradale. Si propone di confermare le previsioni di PGT
28	BEVILACQUA VALERIA 1015 del 08.02.2011	Richiesta di integrazione al verbale dell'Assemblea Pubblica del 29.11.2010 in relazione alle osservazioni presentate in sede di assemblea: 1. Prevedere un circuito ciclabile che unisca le frazioni al centro e alle stazioni con particolare riferimento a Bottarone e all'area ovest di Bressana; 2. Valorizzazione dei beni paesaggistici e architettonici del Comune (Cascina Bella, Castello Argine, Cascina Garibaldi) anche con la richiesta di vincoli alle competenti Soprintendenze;	Gli aspetti evidenziati, sono stati approfonditi e controdedotti nei punti precedenti.

N.	Nome Prot. di presentazione	Osservazione/proposta di modifica	Controdeduzione
		<p>3. Si chiede che il Comune di Bressana intervenga nelle sedi opportune con la richiesta di modifica del tracciato dell'Autostrada Broni-Mortara al di là del Fosso Nuovo e il più possibile in direzione sud-est;</p> <p>4. Si chiede di prevedere adeguati interventi compensativi per aree verdi e per spazi pubblici di aggregazione in relazione ai nuovi AT all'interno del paese.</p>	
29	GI.EFFE sas 1124 del 10.02.11	P.E.E.P. di via Indemini : si chiede la conferma dell'edificabilità dell'area non soggetta ai vincoli dell'Edilizia economico-popolare (PEEP scaduto)	In relazione agli obiettivi ed alle strategie prefissate, l'Amministrazione ritiene opportuno confermare la destinazione dell'area alla realizzazione di interventi di edilizia residenziale pubblica da destinare a specifiche categorie sociali (giovani coppie, anziani ecc.);
30	BRESSANA NUOVA 1376 del 19.02.2011	<p>Si precisa quanto riportato nel verbale della seduta della commissione territorio del 07/02/2011 in merito alla frase “.. rimandando alle osservazioni in precedenza presentate e per altro in parte già accolte da quest'ultima stesura del DdP” che agli effetti pratici non si riscontra una sostanziale modifica delle linee fondamentali del piano.</p> <p>In merito al tema dell'Autostrada Broni Mortara si ribadisce la richiesta di spostare il tracciato oltre il Fosso Nuovo e si precisa che la procedura prevista all'art. 19 della Lr 9/01 “Procedure di concertazione inerenti ai progetti infrastrutturali” consente di intervenire ancora sulla definizione ultima del progetto in sede di seconda Conferenza di Servizi sul progetto definitivo.</p>	Vedi controdeduzione di cui al punto successivo
31	CASSINELLI MAURO 3735 del 05/05/2011	Richiesta inserimento in area residenziale come da PRG vigente	Considerata la collocazione contigua all'edificio consolidato, si ritiene accoglibile la richiesta.

### PROPOSTE/OSSERVAZIONI PRESENTATE IN SEDE DI COMMISSIONE TERRITORIO DEL 07.02.2011

Verbale di seduta	Controdeduzione
<p>Nello specifico si sono valutate le seguenti esigenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- inserimento nuova area a parcheggio in centro storico zona farmacia (via Del Bo);</li> <li>- integrare i percorsi arginali di interesse paesistico in ambito del fiume Po;</li> <li>- riorganizzazione accesso e parcheggi relativamente al cimitero del capoluogo.</li> </ul> <p>Dott.ssa Bevilacqua: chiede di sollecitare qualora fosse ancora possibile la traslazione dell'Autostrada Broni-Mortara.</p> <p>Sig. Piccinini: chiede di regolamentare i flussi di traffico in particolare all'interno del tessuto consolidato.</p>	<p>Si concorda sulle esigenze specifiche individuate e si provvede ad adeguare le previsioni.</p> <p>In merito all'Autostrada Broni-Mortara, allo stato attuale risulta già approvato il progetto preliminare e il PGT è tenuto a recepirne il tracciato in quanto trattasi di previsione sovraordinata.</p> <p>La regolamentazione dei flussi di traffico è da approfondire con specifico piano di settore.</p>